



L'audizione dei bambini

Si parla del tuo futuro –
è giusto sentire anche la tua opinione

Per i bambini dai 9 anni

mmi

unicef 
Schweiz Suisse Svizzera

Cara mamma, caro papà, il presente opuscolo è pensato per essere letto insieme a vostro figlio. Si tratta di una buona possibilità di parlare con lui dell'audizione e dei temi a essa legati.

Impressum

Editore

Istituto Marie Meierhofer für das Kind, MMI
UNICEF Svizzera

Testo

lic. phil. Sabine Brunner, Istituto Marie Meierhofer für das Kind
lic. iur. Tanja Trost-Melchert

Pubblicazione

Con il sostegno dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, UFAS, dell'Istituto Marie Meierhofer für das Kind, MMI, e dell'UNICEF Svizzera



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun Svizra

Dipartimento federale dell'interno DII
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Versione italiana

Joël Rey & Co.

Ordinazione

Gli opuscoli informativi per i bambini dai 5, dai 9 e dai 13 anni e per i genitori, come pure le linee guida per i settori giuridico, sanitario e dell'istruzione, sono disponibili in versione cartacea e possono essere scaricati.

UNICEF Svizzera, Baumackerstrasse 24, 8050 Zurigo, telefono: 044 317 22 66.

E-mail: info@unicef.ch

Zurigo, 2014

Indice

Quando si parla di te, è giusto che tu sia presente!

Che cos'è un'audizione?

A che cosa servono le tue risposte?

Quando vieni invitato/a a un'audizione?

Se i tuoi genitori si separano o divorziano...

Se i tuoi genitori non sono in grado di badare a te...

Se vieni adottato/a, ricevi un nuovo cognome o diventi cittadino/a svizzero/a...

Se hai bisogno di cure mediche o di un'operazione...

Se ci sono difficoltà a scuola...

Che cosa devi ancora sapere sull'audizione?

Come vieni a sapere dell'audizione?

Come si svolge un'audizione?

Chi ascolta?

Dove e come cercare aiuto?

Aiuto al numero 147

Ottenere un avvocato per l'infanzia

Informazioni sui diritti dell'infanzia



Quando si parla di te, è giusto che tu sia presente!

I **diritti dell'infanzia** stabiliscono che i bambini devono poter esprimere la loro opinione su tutte le questioni che li riguardano. Se devono essere prese decisioni importanti, i bambini devono sapere esattamente che cosa sta succedendo. Possono porre domande e dire quello che pensano, provano e desiderano. L'opinione dei bambini deve essere ascoltata e considerata da chi dovrà prendere la decisione, lo dice la legge!

Talvolta, le **decisioni importanti** per la vita di un bambino non vengono prese solo dai genitori, ma anche da tribunali, autorità o altri enti, secondo la natura della circostanza. Affinché i bambini siano

coinvolti nel processo, vengono invitati a un'audizione.

Scopri che cos'è leggendo questo opuscolo.

Che cos'è un'audizione?

Un'audizione è un colloquio tra un adulto che deve prendere una decisione per un bambino e il bambino stesso. L'adulto può essere un giudice, un patrocinatore, un medico o un direttore scolastico. Nella maggior parte dei casi, oltre che con il bambino, la stessa persona parla anche con i genitori, e alla fine prende una decisione insieme a loro.

Durante l'audizione, ti viene spiegato su che cosa occorre decidere e ricevi informazioni su tutto ciò che è già stato deciso o discusso. In seguito, ti vengono poste domande per capire qual è la tua opinione:

che cosa funziona bene finora?

che cosa è importante per te?

che cosa ti preoccupa?

che cosa desideri?

di che cosa hai paura?

che cosa non deve assolutamente accadere?

Non ci sono regole su quello che devi dire durante l'audizione. Tutto quello che dici è importante e corretto. Si tratta di te, della tua opinione e dei tuoi sentimenti!

Alcune cose saranno per te **chiare** e semplici, magari avete già trovato buone soluzioni in famiglia e non c'è nemmeno più bisogno di parlarne. Puoi dirlo durante l'audizione oppure esprimere piccole proposte di miglioramento. Può però anche darsi che tu **non sappia che pesci pigliare**, che tu sia in preda a sensazioni e a desideri contrastanti, oppure che ci siano cose che non vuoi assolutamente che succedano. L'audizione dà l'opportunità di parlare di tutto questo e di **porre le domande** che senti di fare.

La **decisione** definitiva non spetterà a te: per i **ragazzi fino ai 18 anni**, decidono gli adulti, quindi i tuoi genitori o un'altra persona. È però giusto che anche tu sia coinvolto/a e possa esprimere la tua opinione. Gli adulti devono prendere una decisione che **tenga conto il più possibile** dei tuoi desideri e del tuo pensiero.

Naturalmente, **nessuno** ti obbliga ad **andare all'audizione**, anche quello di poter ma di non dover presenziare è un tuo diritto.

A che cosa servono le tue risposte?

Durante l'audizione, viene redatto un **verbale**. Significa che tutto quello che dici viene trascritto. Tutte le persone coinvolte nella decisione, per esempio i tuoi genitori, il giudice o qualcuno delle autorità, leggono questo verbale, ma prima ti verranno letti gli appunti, così potrai accertarti che ci sia effettivamente scritto quello che hai detto. È importante che non nascano malintesi, quindi spiega tutto bene finché sei sicuro/a che ti abbiano capito/a perfettamente.



Se preferisci che una cosa detta durante l'audizione non venga comunicata ai tuoi genitori o a un'altra persona, puoi chiedere di **non** trascriverla, anche questo è un tuo diritto.



Quando vieni invitato/a a un'audizione?

Quando una persona, per via del suo lavoro, deve prendere un'importante decisione per un bambino, quest'ultimo deve essere invitato a un'audizione. L'audizione può tenersi in un tribunale, presso un'autorità di protezione dell'infanzia o un altro ente, in un ospedale o in una scuola.

Se i tuoi genitori si separano o divorziano...

Se i tuoi genitori divorziano, in un **tribunale**, civile o distrettuale, si discute della situazione dei figli e si fanno degli accordi. Oltre a parlare di questioni finanziarie, occorre decidere anche dove andrai ad

abitare in futuro e quando potrai trascorrere tempo con il papà e quando con la mamma. Per prendere questa decisione, il giudice deve sapere come siete organizzati in quel momento e che cosa hanno in programma i tuoi genitori per gli anni a venire. Se vi siete già messi d'accordo, magari non cambierà nulla, ma in ogni caso il giudice vorrà sapere che cosa ne pensi e che cosa desideri. Può darsi che tu sia d'accordo in tutto e per tutto con i tuoi genitori oppure che tu voglia cambiare determinate cose. In entrambi i casi, è importante che il tribunale lo sappia.

È possibile che i genitori si rivolgano a un avvocato già per la separazione. Anche in questo caso sarai convocato/a per un'audizione.

Se i tuoi genitori non sono in grado di badare a te...

Può succedere che i tuoi genitori **non** siano in grado di **badare a te**. I motivi possono essere molteplici, magari non ti educano correttamente, ti trascurano o addirittura ti picchiano, magari litigano spesso tra loro oppure vivono separati e discutono continuamente su chi può stare con te. Può anche essere che la mamma o il papà siano malati o che uno dei due sia deceduto. In questi casi, l'**autorità di protezione dei minori** deve prendere in mano la situazione, decidendo per esempio di assegnarti un **patrocinatore** e/o un **tutore**, che può essere un uomo o una donna. A quel punto, prima di prendere importanti decisioni per te, per esempio se farti vivere da genitori affidatari o in un istituto perché a casa proprio non va, l'autorità di protezione dei minori dovrà ascoltarti.

Se vieni adottato/a, ricevi un nuovo cognome o diventi cittadino/a svizzero/a...

Essere **adottati** significa essere accolti da nuovi genitori. Può succedere se i tuoi genitori naturali sono morti o se per qualsiasi motivo non sono presenti. Spesso, i bambini vengono adottati anche dal patrigno o dalla matrigna. Un'adozione è in ogni caso una decisione importante, dopo tutto si tratta di assegnarti ufficialmente un nuovo papà e/o una nuova mamma, e magari anche nuovi fratelli e sorelle. La decisione viene presa da un'autorità, che prima vuole conoscere la tua opinione, sapere se hai domande e che cosa è importante per te.

Anche il **cambiamento del cognome** può richiedere un'audizione. Il cognome è qualcosa di molto personale che ti accompagna per tutta la vita. Spesso cambia perché un bambino viene adottato, ma a prescindere dal motivo, devi sapere esattamente che cosa succede. Durante l'audizione, hai l'opportunità di esprimerti in merito.

Vieni ascoltato/a anche se diventi **cittadino/a svizzero/a**. In questo caso, probabilmente vivi già da alcuni anni in Svizzera, magari dalla nascita. Dato però che i tuoi genitori vengono da un altro paese, hai due o tre Stati di origine. È importante che tu sappia che cosa cambierà con la nuova cittadinanza e che tu possa esprimere le tue impressioni, i tuoi desideri e le tue paure.

Se hai bisogno di cure mediche o di un'operazione...

Può capitare che per qualsiasi motivo tu debba andare all'**ospedale** per essere **curato/a** o per sottoporri a un intervento chirurgico. Magari sei ferito/a o gravemente malato/a, oppure devi cambiare qualcosa del tuo corpo. È importante che il **medico** ne parli con te, che ti spieghi qual è il problema o che cosa occorre fare. Gli adulti devono inoltre parlarti delle possibili conseguenze della cura o dell'operazione e dei potenziali cambiamenti in futuro. Puoi porre domande ed esprimere la tua opinione.

Se ci sono difficoltà a scuola...

Le **difficoltà a scuola** non sono nulla di straordinario e spesso gli insegnanti trovano una soluzione parlandone con te e con i tuoi genitori. Talvolta, però, la situazione è più complicata, e può capitare che la scuola chieda che tu **cambi** classe o sede, oppure che **resti** temporaneamente a **casa**. Il **direttore** deve discutere queste cose con te in un'audizione: è importante che tu sappia esattamente che cosa sta succedendo, e che tu possa esprimere la tua opinione e le tue idee.



Che cosa devi ancora sapere sull'audizione?

Come vieni a sapere dell'audizione?

Dapprima ricevi un **invito** – a voce o tramite lettera – in cui è già stata proposta un'ora. Anche i tuoi genitori vengono informati dell'audizione. Se l'orario non ti va bene, puoi cambiarlo. Basta chiamare la persona che ti ha spedito l'invito, trovi il suo nome e gli altri dati nella lettera. Come già detto, nessuno ti obbliga ad andarci. Se hai dubbi o brutte sensazioni, parlane con i tuoi genitori, con i tuoi fratelli o con un'altra persona di cui ti fidi. Potrebbe essere un'idea anche parlarne con la persona che ti ha invitato, magari può aiutarti a fugare i dubbi.

Può darsi che tu non abbia ancora ricevuto un **invito** all'audizione, benché debbano essere prese decisioni importanti sul tuo conto, per esempio in un tribunale o presso l'autorità di protezione dei minori. Ricordati che **ne hai diritto** e puoi esigerla! Cerca aiuto e annunciati alle persone in questione.

Se non trovi nessuno e hai la sensazione che **nessuno ti prende sul serio**, hai il diritto di ricorrere a un avvocato per l'infanzia. Gli avvocati per l'infanzia aiutano i bambini a essere ascoltati e presi sul serio. Trovi maggiori informazioni nell'ultimo capitolo.

Come si svolge un'audizione?

Se ti presenti all'ora e nel posto convenuti, di solito ti **accoglie direttamente** la persona che condurrà l'audizione. Ogni tanto, è presente anche una **seconda persona**. Ti viene dapprima spiegato dove sei e quali sono i compiti dei tuoi interlocutori. Un'audizione dura circa **mezz'ora-un'ora**. Oltre a parlare con te, può darsi che si faccia un gioco con te o che ti si chieda di disegnare qualcosa per conoscerti meglio.

Durante l'audizione, ti sarà sempre concesso **tempo a sufficienza** per riflettere. Se trovi sgradevole una domanda o non capisci qualcosa, devi dirlo. Lo stesso vale se **non sai** qualcosa o se **non vuoi parlare** di un certo argomento, il tuo interlocutore accetta e rispetta la tua decisione.

Chi ascolta?

Anche se i tuoi genitori ti **accompagnano** all'audizione, verrai **ascoltato/a da solo/a**. Mamma e papà, se preferisci, possono aspettare lì vicino. Se anche i tuoi fratelli sono stati invitati all'audizione, di solito venite comunque ascoltati singolarmente. In questo modo, ognuno di voi può esporre il proprio punto di vista. In alternativa, potete anche fare l'audizione tutti **insieme**, soprattutto se siete voi a volerlo. Se non vuoi entrare da solo/a, puoi chiedere a una **persona della quale ti fidi** di accompagnarti, non però la mamma o il papà. È bene annunciare in anticipo chi parteciperà con te all'audizione.

Buona audizione!

Dove e come cercare aiuto?

Aiuto al numero 147

Il 147 è il numero della **consulenza telefonica** di Pro Juventute **per bambini e adolescenti**, attiva 24 ore su 24 e gratuita. Se hai problemi o non sai che cosa fare, qui puoi chiedere un consiglio. Basta chiamare o inviare un **SMS** allo stesso numero. C'è anche un sito internet: www.147.ch.

Ottenere un avvocato per l'infanzia

Se la tua opinione e i tuoi desideri non vengono ascoltati al momento di prendere decisioni importanti, magari hai bisogno di un avvocato per l'infanzia.

Informazioni sui diritti dell'infanzia

I bambini godono di diritti chiaramente definiti, per esempio quello di esprimere la propria opinione e di essere ascoltati. Trovi maggiori informazioni nell'opuscolo **«La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia – spiegata ai bambini»**, ordinabile o scaricabile al sito www.unicef.ch.

